Energia dalla terra e dissesto idrogeologico

Novembre 2011

Metodologia

Universo di riferimento
Popolazione italiana

Numerosità campionaria
1.000 cittadini, disaggregati per sesso, età, area di residenza

Margine di errore (livello di affidabilità 95%)
+/- 3%

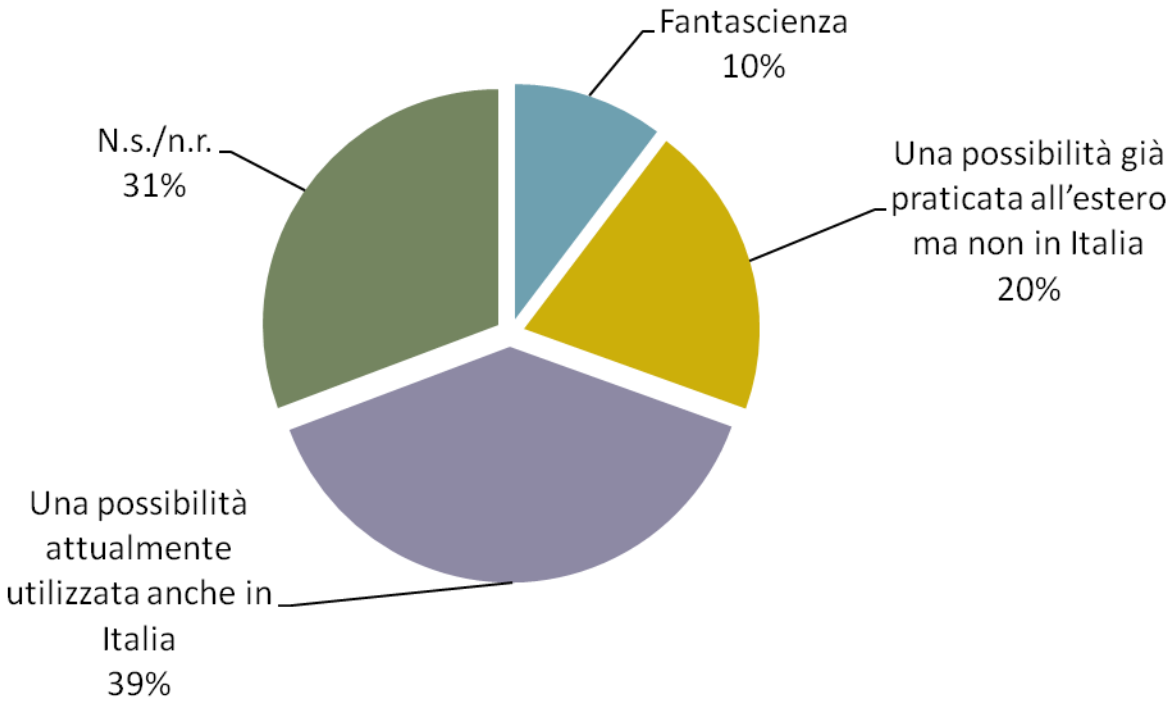
Metodo di raccolta delle informazioni ed elaborazione dei dati
Metodo di intervista: Panel Tempo Reale
Tipo di questionario: strutturato
Elaborazione dei dati: SPSS 18.0

Effettuazione delle interviste
Novembre 2011

Autore
IPR Marketing

Energia geotermica

Utilizzare il calore che si sviluppa sotto la superficie terrestre per produrre energia elettrica oggi è:

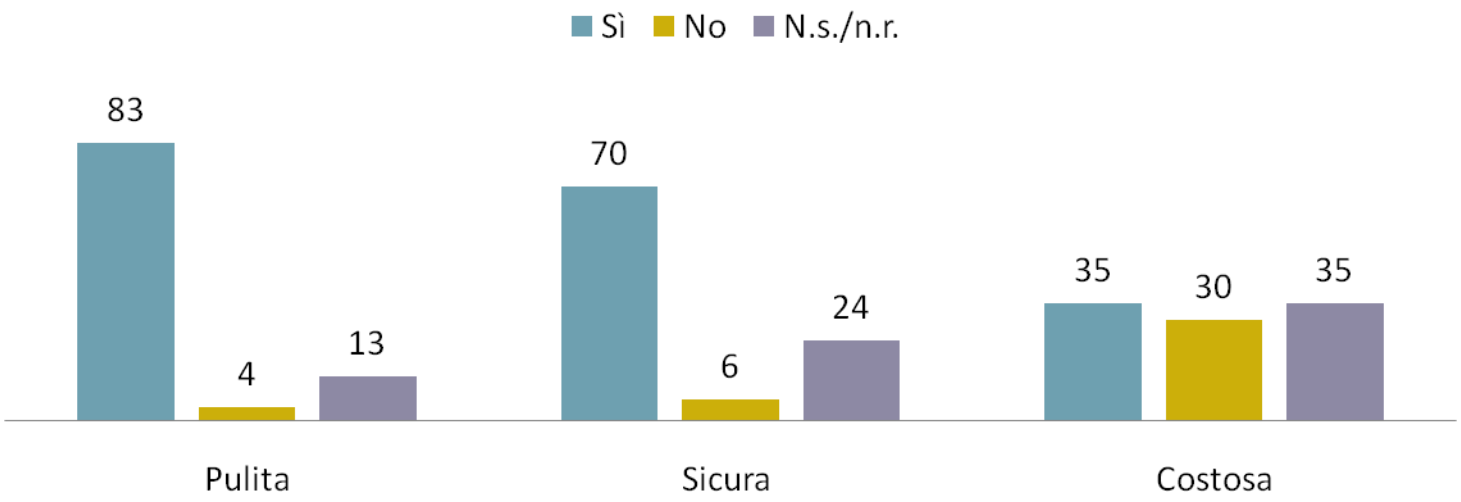


- I più informati sulla geotermia sono gli over 54 (47%) e i residenti al centro (56%).
- E' al sud che si registra il livello dei non sa più alto (39%).
- Tra i giovani è più alta della media la quota che ritiene la geotermia una possibilità praticata all'estero ma non in Italia.

IPR Marketing Sondaggi e Ricerche

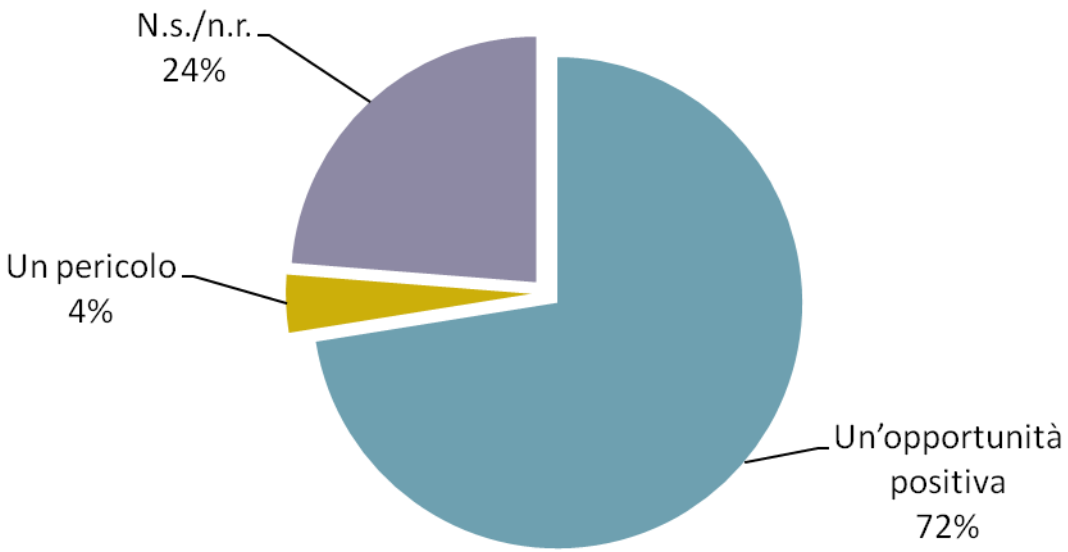
fondazione UniVerde www.fondazioneuniverde.it

Da quello che sa o che immagina, l'energia geotermica è:



- Nei giudizi su pulizia e sicurezza di questa energia, i target che maggiormente esprimono giudizi positivi si confermano quelli più informati ovvero gli over 54 e i residenti al centro.
- Sui costi invece si registra una sostanziale uniformità dei dati.

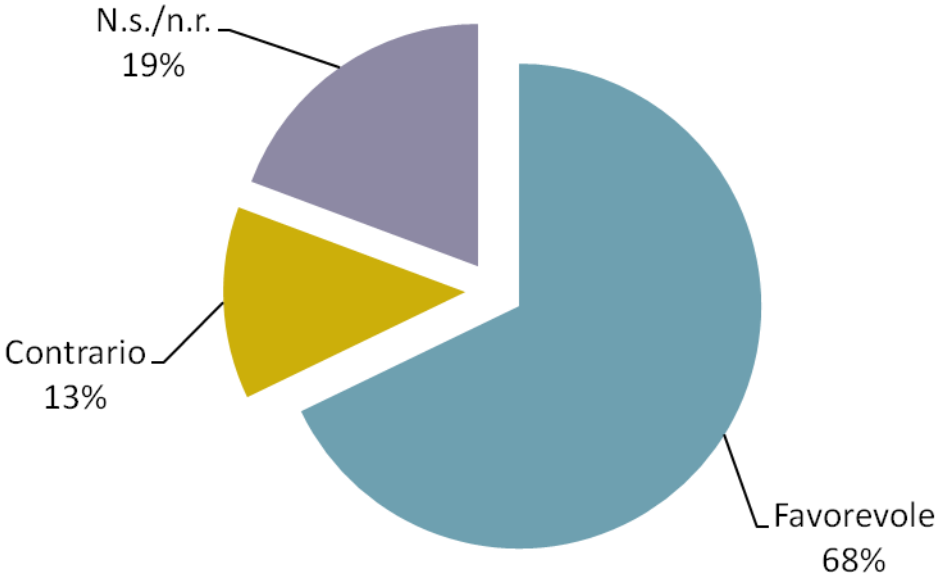
Se in futuro si diffondesse maggiormente l'energia geotermica, secondo lei sarebbe …



- La valutazione positiva sulle opportunità dell'energia geotermica è espressa ancora una volta più dagli over 54 e i residenti al centro (77 e 94%).
- E' ancora al sud e nelle isole il livello dei non sa più alto (33%).

Favorevoli e contrari alla realizzazione di impianti geotermici nei pressi della propria città

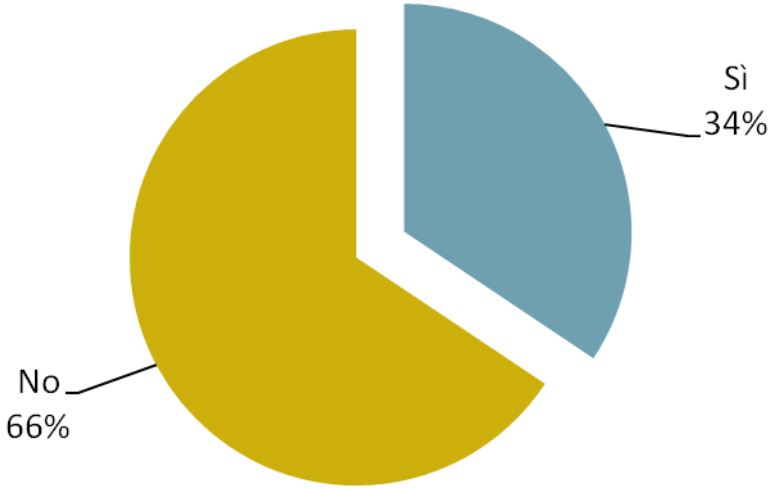
Se vicino alla città in cui vive venisse programmata una perforazione in profondità per captare calore dalla terra e trasformarlo in riscaldamento e/o energie elettrica, lei sarebbe:



- La quota dei favorevoli si conferma più alta della media tra i residenti del centro (92%).

Livello di conoscenza della geotermia per usi domestici

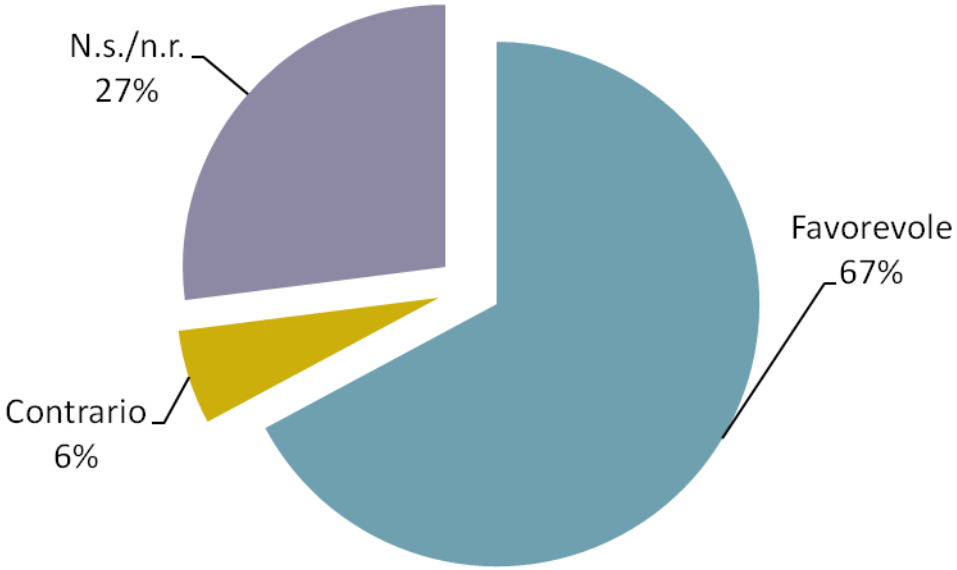
Sa che attualmente con la geotermia è possibile usare anche la temperatura pochi metri sotto le abitazioni per riscaldare o raffrescare le case risparmiando energia elettrica o gas?



- La conoscenza della geotermia per usi domestici si conferma più alta della media tra gli over 54 e i residenti al centro (47 e 48%).
- Sensibilmente più bassa della media invece al sud e nelle isole (22%).

Favorevoli e contrari all'utilizzo di impianti geotermici per uso domestico

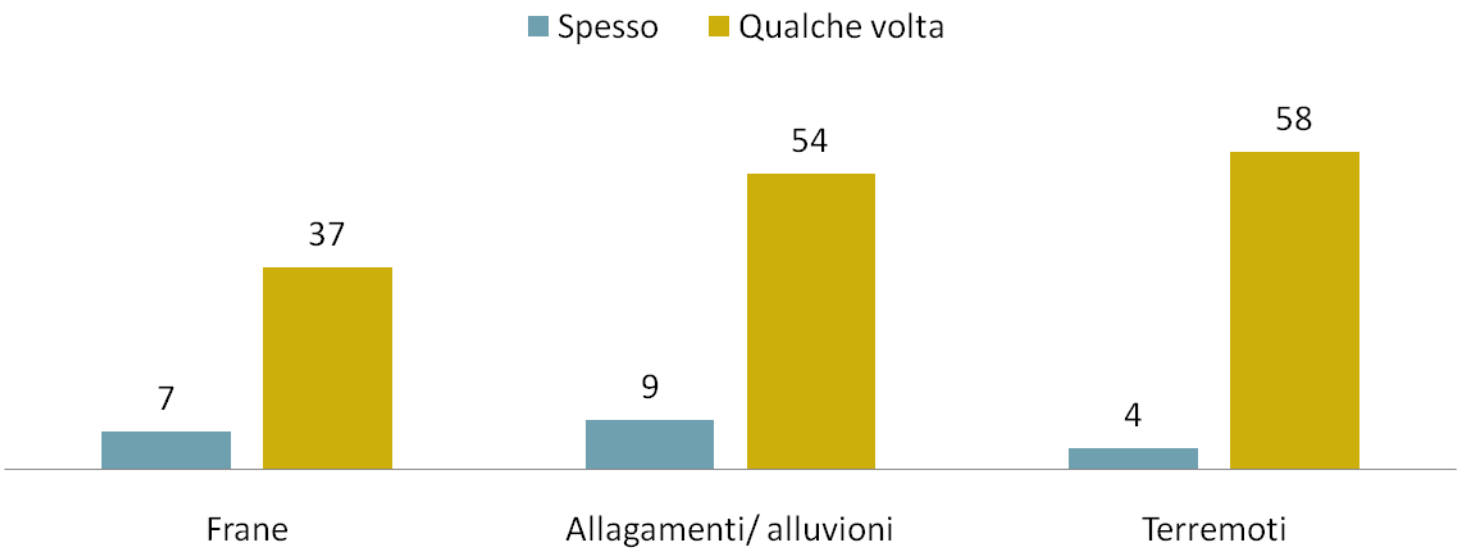
Se qualcuno le proponesse di utilizzare un impianto geotermico per la sua abitazione lei sarebbe:



•Favorevoli all'applicazione della geotermia per usi domestici si confermano soprattutto i residenti al centro (77%).

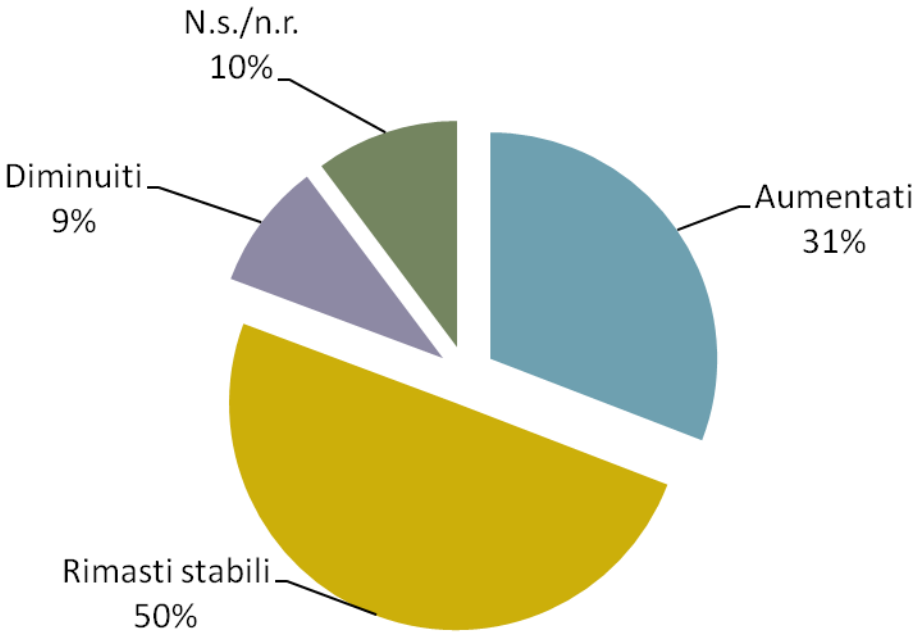
Dissesto idrogeologico

Nell'area in cui vive le è capitato di assistere a ….



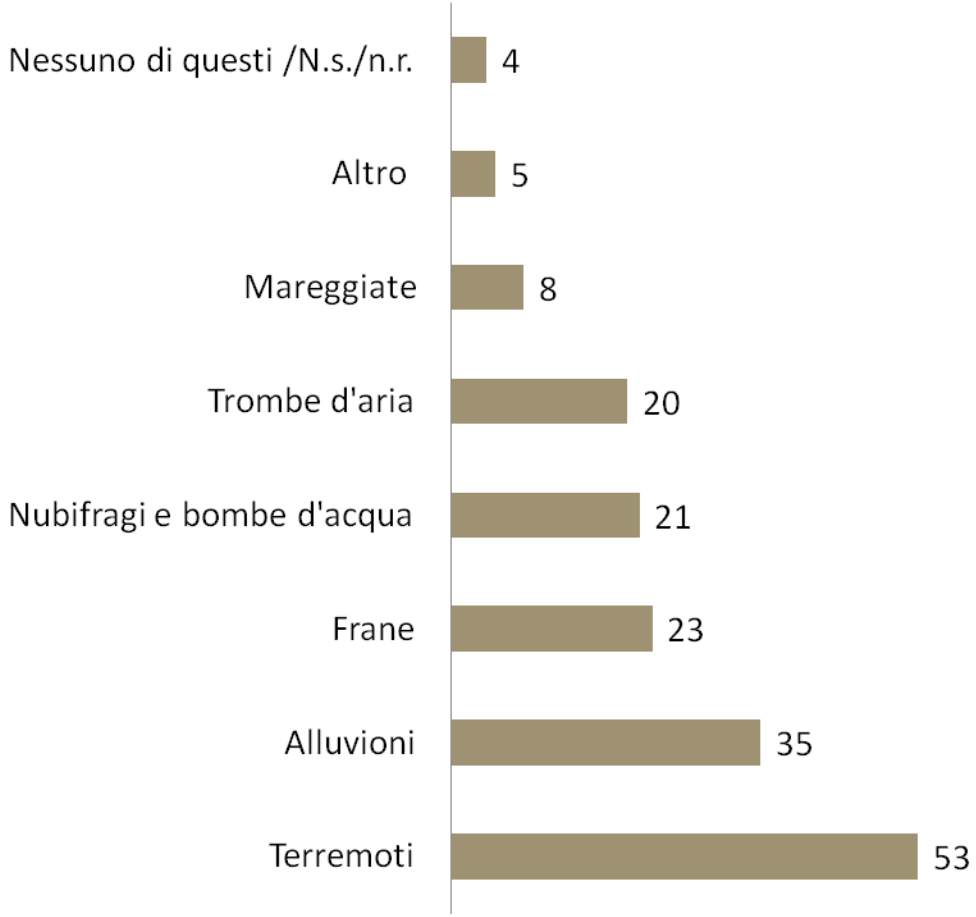
•Sia per le frane che per i terremoti la quota che ha assistito a fenomeni di questo tipo è più alta della media al centro (rispettivamente 52 e 65%).

Nel territorio in cui vive, eventi di dissesto idrogeologico negli ultimi 2 anni sono:



•E' soprattutto al sud che viene riscontrato un aumento degli eventi di dissesto idrogeologico negli ultimi 2 anni (42%).

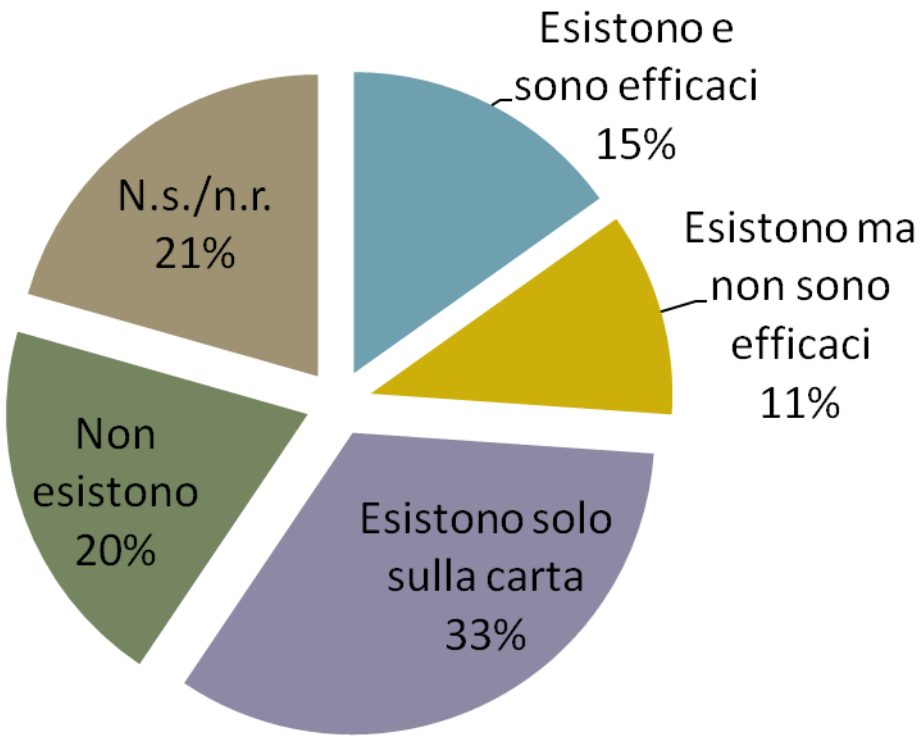
Cosa teme di più possa verificarsi nel territorio in cui vive?



- Alluvioni, nubifragi e trombe d'aria sono temuti in maniera superiore alla media al nord (46%, 29%,e 29%).
- Al centro la paura maggiore è per i terremoti e le frane (72 e 34%).
- Al sud le frane sono temute in maniera superiore alla media (29%).

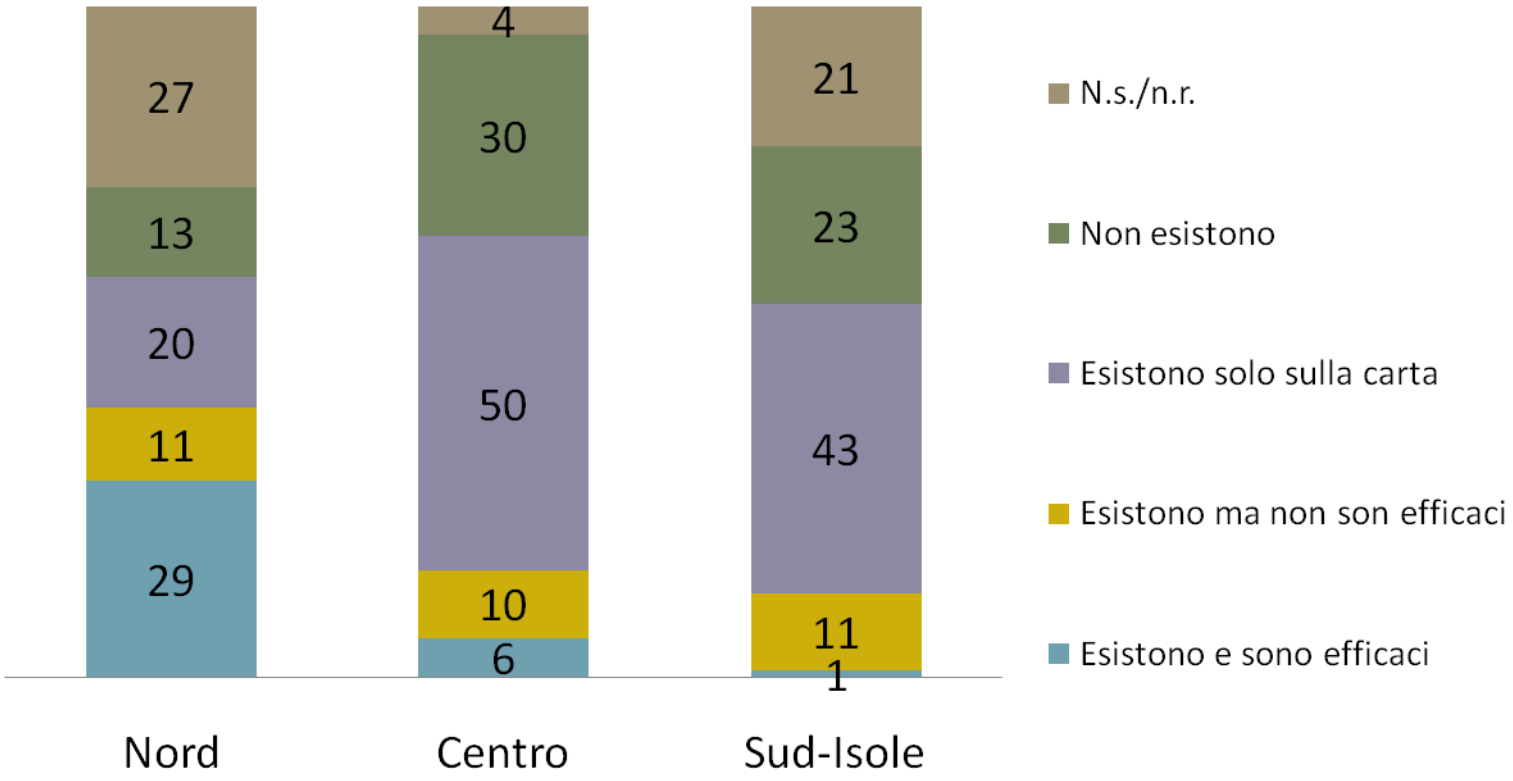
Il totale non è pari a 100 perché la domanda prevedeva risposta multipla.

Le attività di allerta preventiva nel territorio in cui vive …:



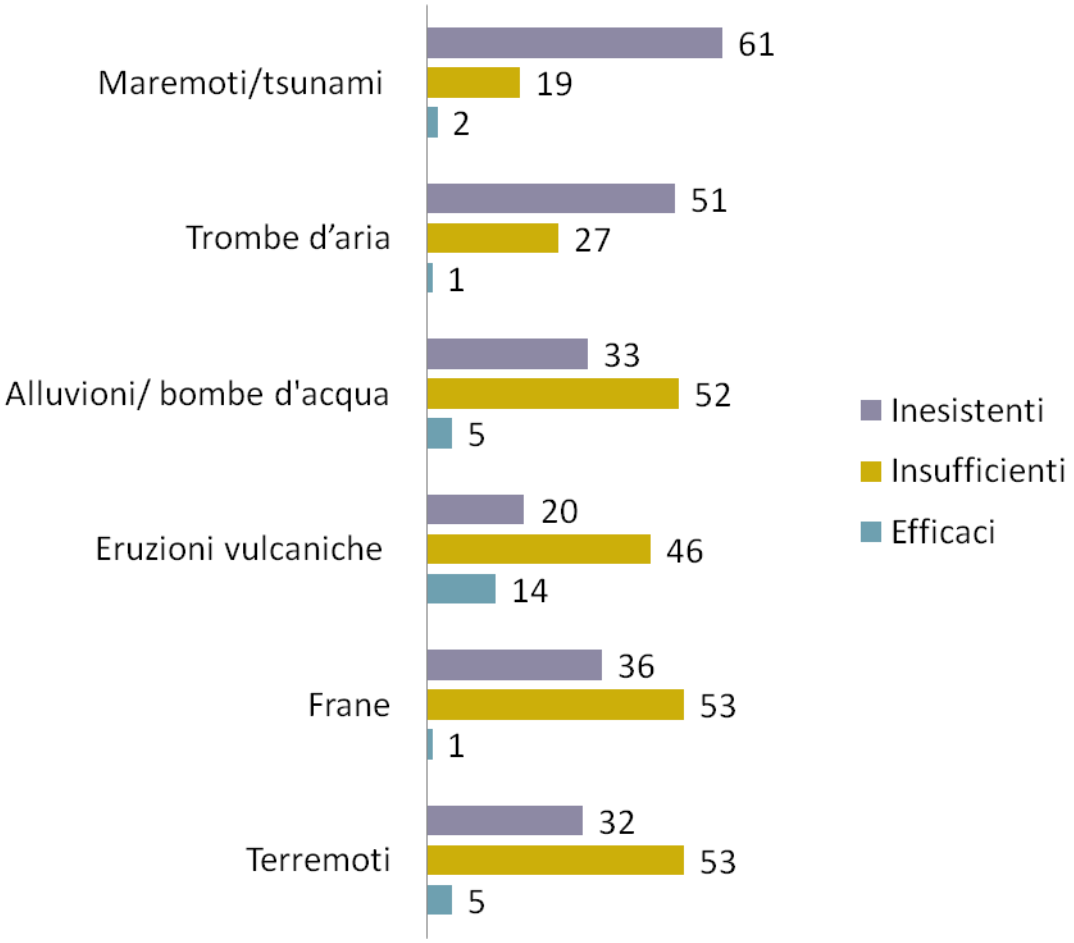
•Solo un 15% di intervistati ritiene efficaci le norme che riguardano le attività di allerta preventiva sul territorio nazionale.

Le attività di allerta preventiva nel territorio in cui vive …:



•Nel grafico si evidenziano le differenze di percezione sulla presenza di attività di allerta preventiva tra nord centro e sud.

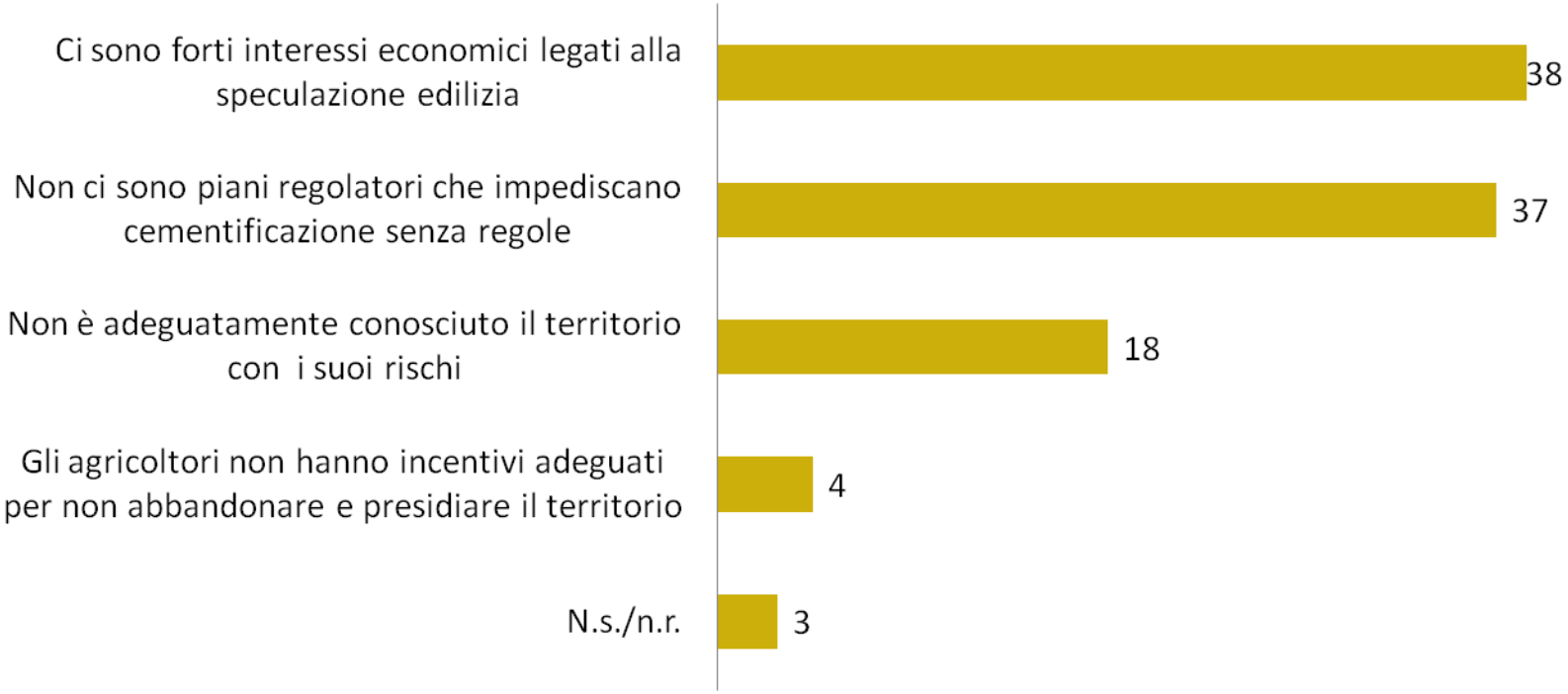
Percezione delle attività di prevenzione in Italia



- L'assoluta maggioranza degli intervistati valuta assolutamente inesistenti le attività di allerta preventiva rispetto a maremoti e trombe d'aria.

- Sono valutate insufficienti invece dall'assoluta maggioranza le attività di prevenzione per frane e terremoti.

Perché le calamità naturali provocano danni al territorio nel paese?

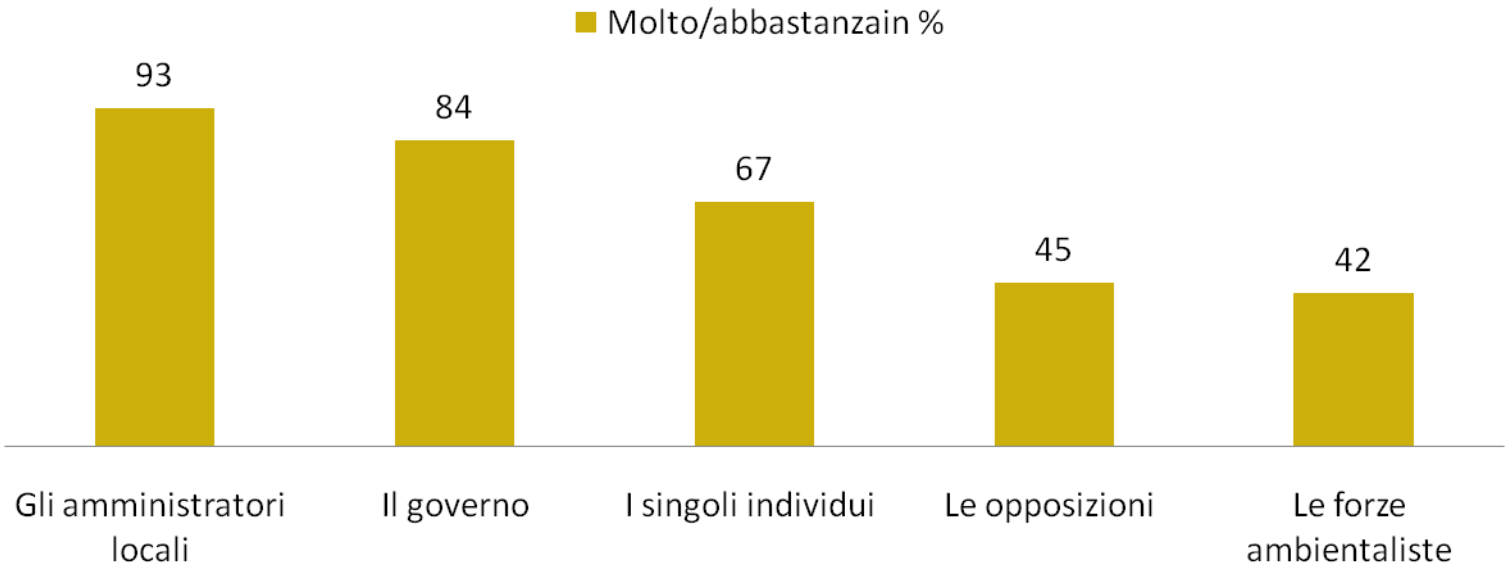


- La speculazione edilizia è indicata come causa dei danni da calamità naturali soprattutto al nord (45%).
- Centro e sud invece denunciano in misura superiore alla media l'assenza di piani regolatori che regolino le aree di costruzione (rispettivamente 60 e 46%).

IPR Marketing Sondaggi e Ricerche

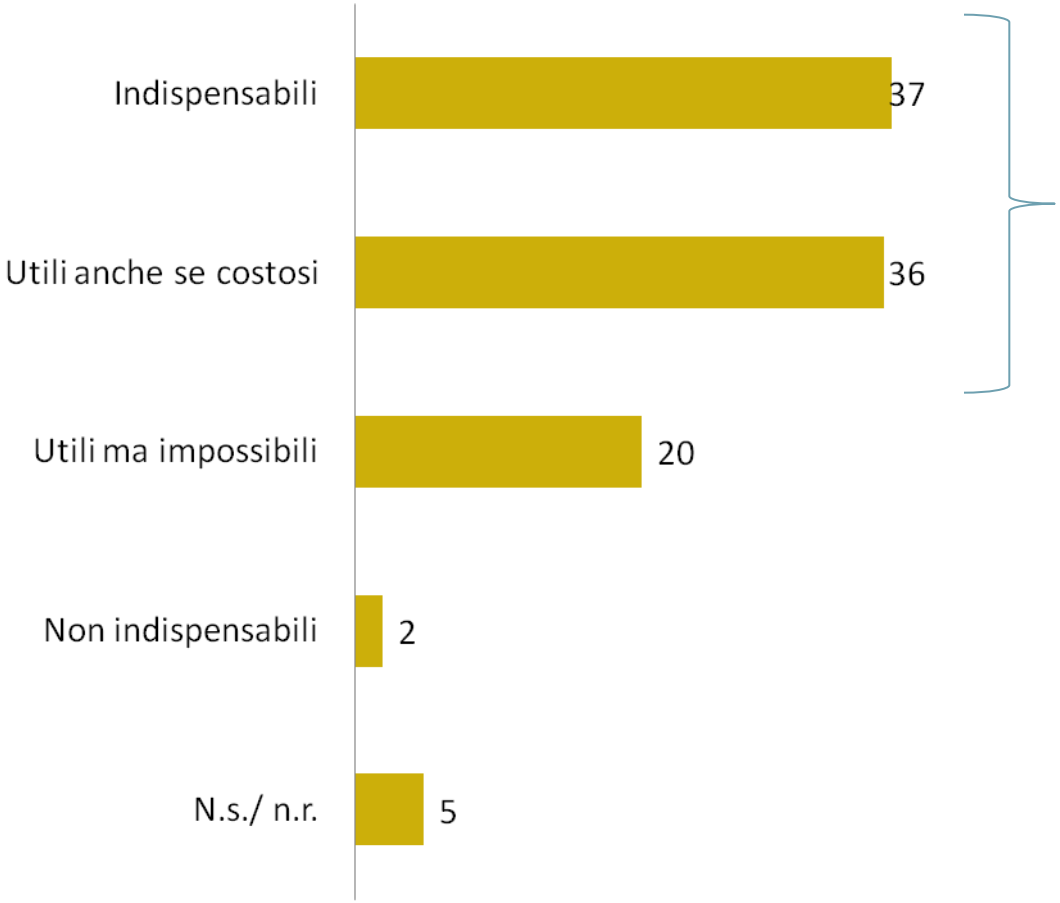
fondazione UniVerde www.fondazioneuniverde.it

La responsabilità per i pericoli che le calamità naturali provocano nel paese



- Amministratori locali e governo sono i maggiori responsabili dei pericoli che le calamità naturali provocano in Italia per l'assoluta maggioranza degli intervistati.
- Una sorta di autodenuncia appare in terza posizione in quanto i singoli che perseguono i propri interessi ai danni del territorio e vengono indicati come responsabili dal 67%.

40 miliardi di euro e migliaia di posti lavoro per mettere in sicurezza il territorio italiano. Si tratta di lavori …:

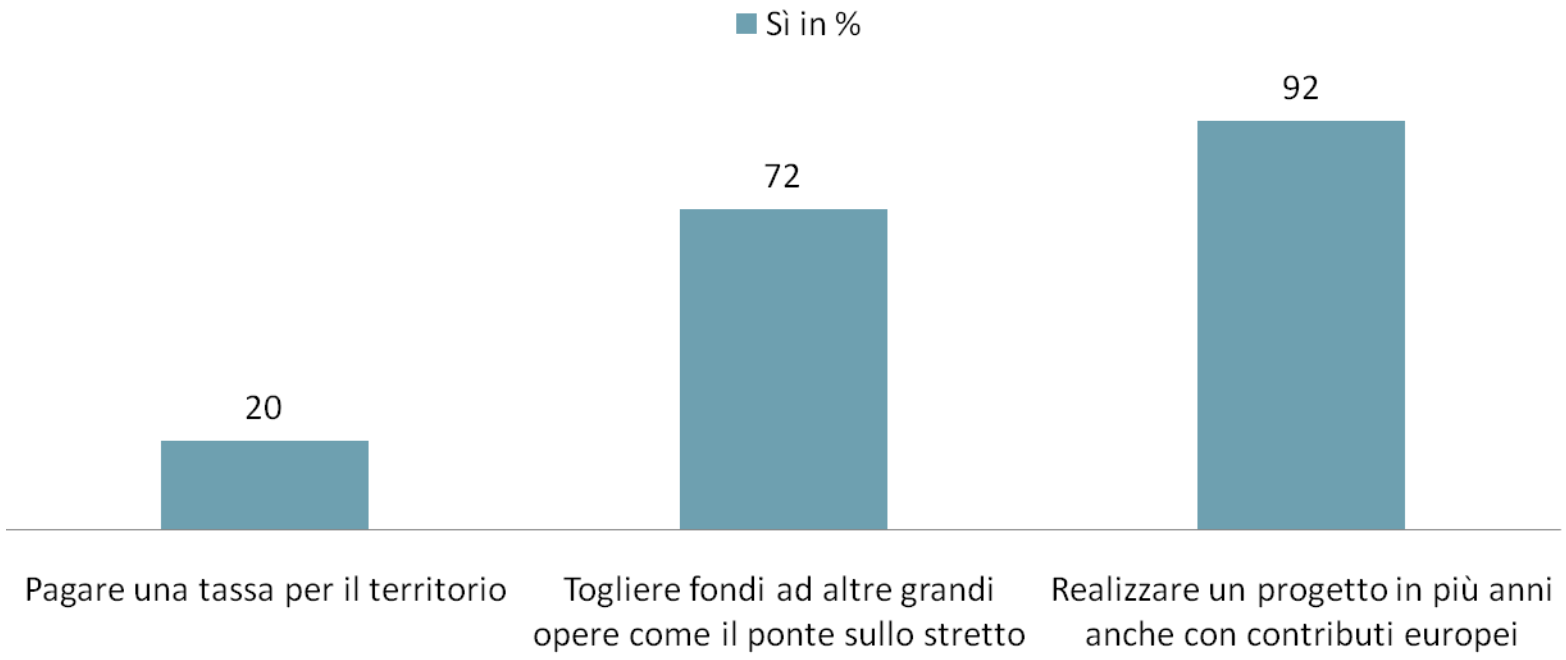


- L'assoluta maggioranza, degli intervistati - un complessivo 73% - risulta ben disposta all'idea che in Italia si realizzino lavori di messa in sicurezza del territorio al di là del costo che può avere l'impresa.

IPR Marketing Sondaggi e Ricerche

fondazione UniVerde www.fondazioneuniverde.it

Per recuperare fondi necessari alla messa in sicurezza del territorio, sarebbe favorevole a ...



•Omogenee le risposte a livello nazionale rispetto alle ricette da praticare per ottenere fondi necessari alla messa in sicurezza del territorio.

IPR Marketing Sondaggi e Ricerche

fondazione UniVerde www.fondazioneuniverde.it